

Cassa malati 2013: grande successo per il modello alternativo "medico di famiglia"

Nella scelta dell'assicurazione malattia, gli Svizzeri optano sempre più spesso per il modello alternativo del "medico di famiglia". Questo il risultato di un'analisi delle richieste di offerte assicurative effettuate dagli utenti del portale di comparazione bonus.ch.

La maggior parte delle richieste di offerta degli utilizzatori del portale per il 2013, il 63%, è rivolta al modello di assicurazione detto del "medico di famiglia". «Si tratta di un modello in grado di combinare una riduzione del premio interessante con una restrizione che, per buona parte degli assicurati, non è percepita come eccessivamente vincolante», rileva Patrick Ducret, direttore di bonus.ch. Grazie a questo particolare modello, infatti, gli assicurati che già consultano il proprio medico di famiglia prima di rivolgersi ad altri interlocutori per problemi di salute possono contare su un sostanziale risparmio sul premio, fino al 20%, senza cambiare in alcun modo le proprie abitudini.

I modelli alternativi consentono un risparmio sui premi della cassa malati, a condizione che l'assicurato accetti vincoli e restrizioni legati al personale medico cui è possibile ricorrere, oppure alle modalità di consultazione. Di anno in anno, i modelli alternativi si sono progressivamente imposti sul modello di assicurazione tradizionale nelle comparazioni effettuate su bonus.ch, arrivando a costituire più dell'83% delle offerte richieste dagli assicurati alle casse malati. E la proporzione di richieste di offerta per il modello del "medico di famiglia" è aumentata del 38% rispetto al 2011. Si tratta di un modello apprezzato tanto in Svizzera tedesca quanto in Svizzera romanda; un po' meno entusiasta, invece, il Ticino.

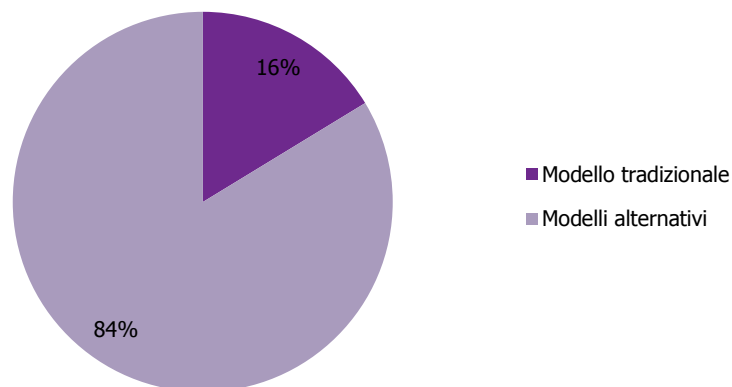
Appare invece lievemente in calo, in questi ultimi due anni, l'interesse per gli altri due principali modelli alternativi: il modello HMO, che impone di consultare in primo luogo il medico di riferimento nell'ambito di un poliambulatorio, e il modello detto "telemedicina", nel quale l'assicurato si impegna a contattare per telefono una centrale di consulenza medica prima di consultare personalmente un dottore. Il modello HMO è richiesto principalmente in Svizzera tedesca, in particolare nei centri urbani. In Svizzera romanda, dove le reti HMO sono meno diffuse, l'interesse per questo modello è piuttosto limitato. Al contrario, è nelle regioni rurali o di montagna che si registra un maggior numero di richieste d'offerta per il modello "telemedicina".

«Il modello del medico di famiglia contribuisce a mantenere sotto controllo i costi sanitari legati a visite mediche o specialistiche inutili senza influire negativamente sulla percezione della qualità delle cure agli occhi assicurati. È un vantaggio ben chiaro ai pazienti che hanno un medico personale riconosciuto da una cassa malati e che sempre più spesso scelgono questo modello assicurativo», conclude Patrick Ducret.

Modelli alternativi sempre più accettati dagli assicurati

Nonostante il recente rifiuto dell'integrazione dei modelli alternativi nel sistema sanitario in sede di referendum, questi modelli sono accolti sempre più favorevolmente dagli assicurati, come mostra l'analisi delle richieste d'offerta effettuate tramite il comparatore del portale bonus.ch. A ottobre 2012, infatti, l'84% di tutte le richieste d'offerta riguardava un modello di assicurazione alternativo.

Ripartizione delle richieste d'offerta effettuate tramite bonus.ch in funzione del modello di assicurazione



I modelli alternativi, lo ricordiamo, permettono agli assicurati di risparmiare sui premi malattia, a condizione di poter accettare una serie di vincoli e restrizioni sull'interlocutore medico di riferimento (medici o anche farmacie) oppure sulle modalità di consultazione. Tre sono i principali gruppi di modelli alternativi:

- Il modello detto del "medico di famiglia": l'assicurato si impegna a consultare sempre in primo luogo un medico di riferimento che figura nel contratto di assicurazione. Sarà il medico di famiglia ad indirizzare poi il paziente, se del caso, ad eventuali cure specialistiche.
- Il modello "HMO", che si basa su una struttura poliambulatoriale, cioè un centro medico che raggruppa generalisti, specialisti e altri terapeuti. L'assicurato è tenuto a consultare sempre innanzitutto il proprio

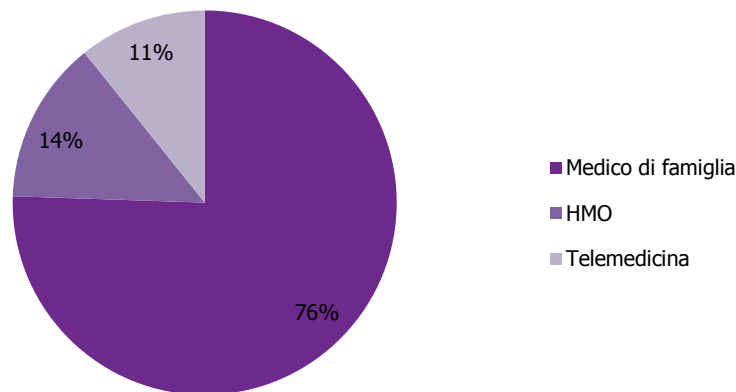
medico di riferimento all'interno del centro medico. Il medico di riferimento è responsabile della gestione del paziente e, in caso di necessità, lo affida alle cure di uno specialista interno al poliambulatorio, quando ve ne sia uno, altrimenti a quelle di uno specialista esterno.

- Il modello "telemedicina": l'assicurato si impegna a chiamare, prima di rivolgersi a un medico, una centrale telefonica di consulenza medica, che lo informa, gli fornisce consigli e raccomandazioni sul comportamento da adottare, e lo indirizza, se del caso, alle cure di un medico, di un ospedale o di un terapeuta.

I medici di famiglia piacciono agli assicurati

Nel 2012, le richieste d'offerta per modelli alternativi riguardano in più di tre quarti dei casi il modello del "medico di famiglia".

Modelli alternativi scelti in occasione della richiesta d'offerta

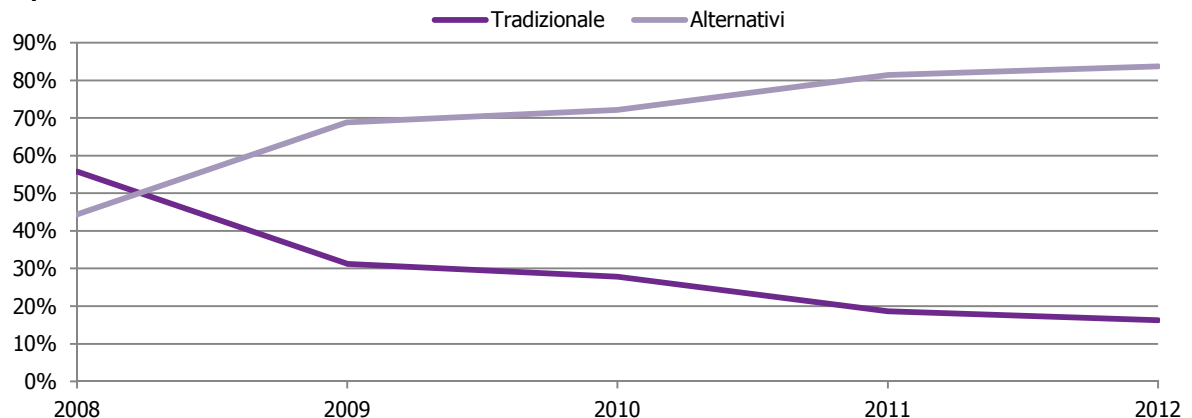


Si tratta di una preferenza facilmente comprensibile: per un assicurato che già consulti sempre, in prima istanza, il proprio medico di famiglia prima di rivolgersi a qualsiasi altra struttura, il modello del "medico di famiglia" consente un risparmio sostanziale (fino al 20%) sui premi senza alcun impatto sul modo di procedere abituale: è sufficiente che il medico faccia parte dei professionisti riconosciuti dalla cassa malati. In totale, tra tutte le offerte richieste dagli assicurati su bonus.ch, il 63% riguarda un modello "medico di famiglia", che si dimostra quindi ben accettato da gran parte degli assicurati.

Netto progresso dal 2008 ad oggi

I dati consentono di rilevare che, nel corso degli anni, i modelli alternativi si sono progressivamente imposti su quello tradizionale. Nel 2011, con un 81.5%, la percentuale di richieste corrispondenti a un modello alternativo fra i tre sopracitati era però vicina a quella di quest'anno.

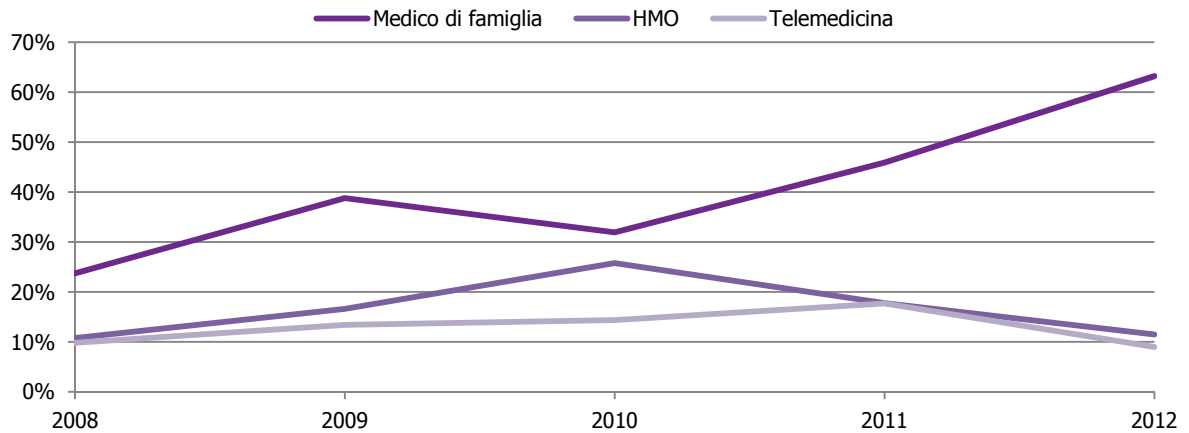
Ripartizione delle richieste d'offerta tra modello tradizionale e modelli alternativi



Non si può concludere, tuttavia, che l'interesse del pubblico per i modelli alternativi abbia subito una battuta d'arresto: il modello del "medico di famiglia" sta riscuotendo un grande successo. Si tratta di un modello nel quale l'assicuratore offre un ribasso interessante sul premio riuscendo a non far pesare troppo alla maggior parte degli assicurati l'inevitabile imposizione di una misura restrittiva. Decresce invece, da due anni a questa

parte, la popolarità del modello HMO, dopo il picco del 2010, anno di forte rialzo dei premi. Stessa sorte, quest'anno, per il modello "telemedicina".

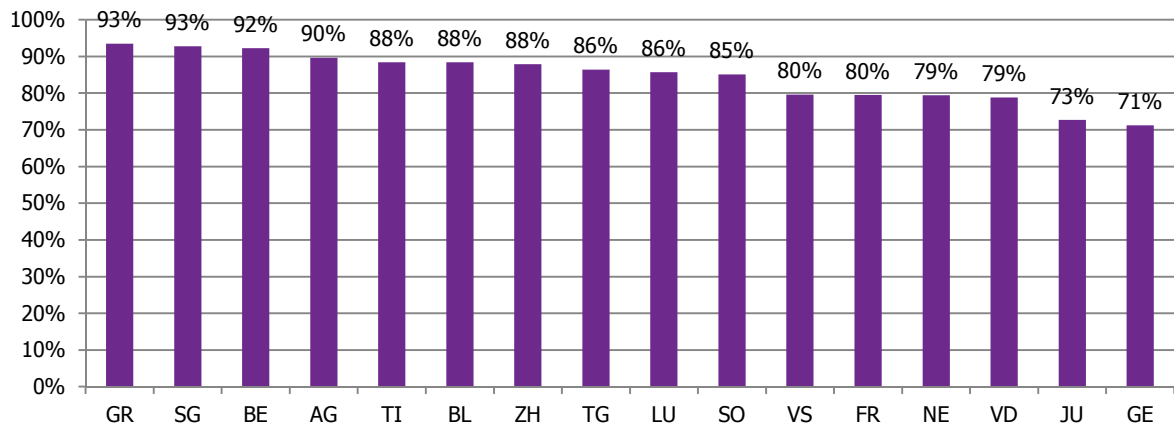
Percentuale di richieste d'offerta per i diversi modelli alternativi



Diverso grado di interesse secondo i cantoni

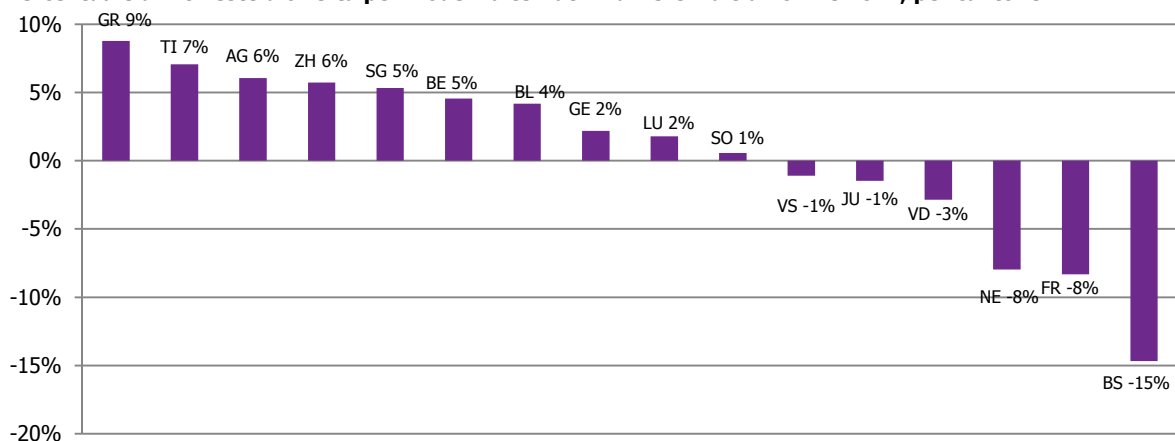
L'interesse per i diversi modelli alternativi varia in modo anche sostanziale tra un cantone e l'altro. È in Svizzera tedesca che si rileva la più alta percentuale di richieste d'offerta per modelli alternativi; una percentuale quasi identica tra un cantone e l'altro (più dell'85%). Ginevra e gli altri cantoni latini sono, al contrario, i meno favorevoli a questi modelli, ma dei meno entusiasti fa parte anche Basilea Città.

Percentuale di richieste d'offerta per modelli alternativi, per cantone



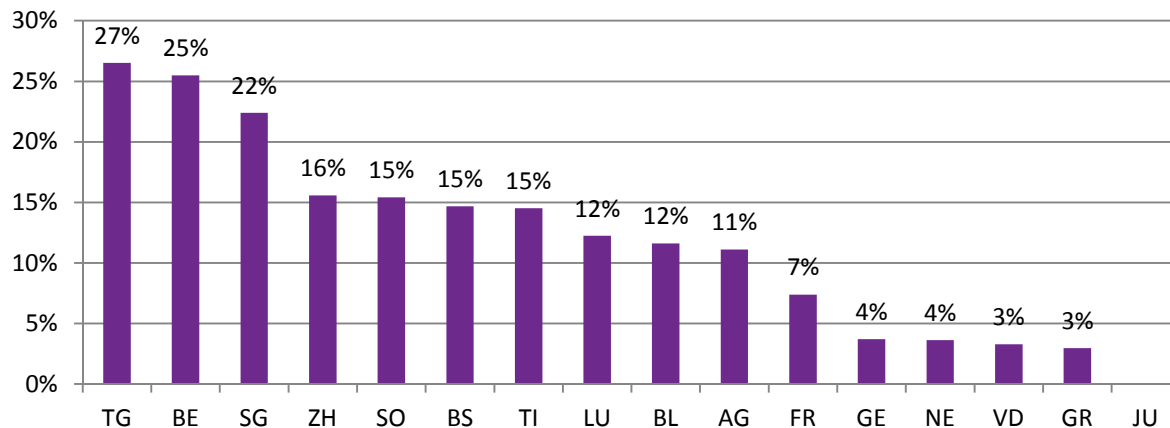
Di anno in anno, l'interesse per i modelli alternativi sembra crescere in tutti i cantoni svizzero-tedeschi, mentre, al contrario, si riduce nei cantoni romandi e a Basilea Città.

Percentuale di richieste d'offerta per modelli alternativi: differenza tra 2011 e 2012, per cantone



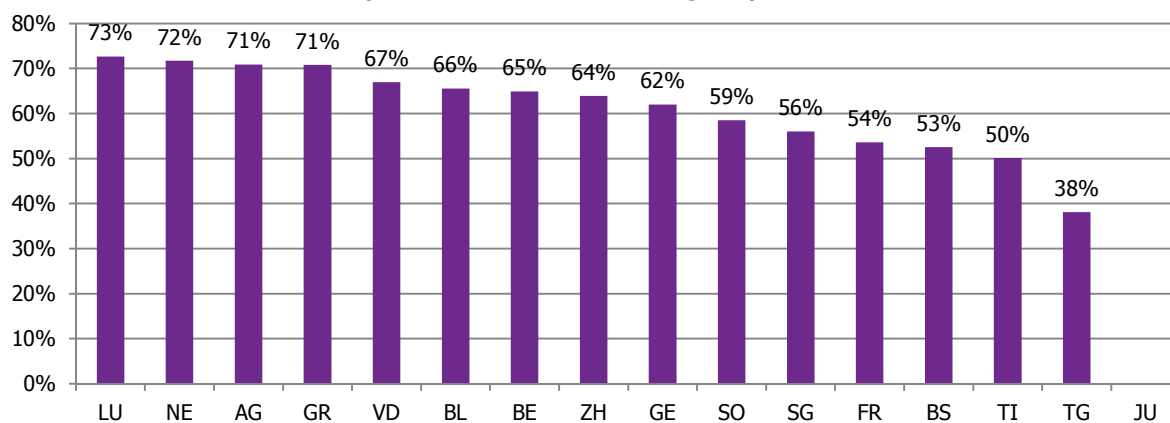
Per quanto riguarda il modello HMO, è in Svizzera tedesca che questo tipo di assicurazione alternativa è più accettato, in particolare nei cantoni con grandi centri urbani, mentre ha molto meno successo in Svizzera romanda e nei Grigioni. È vero che buona parte degli assicuratori non propone modelli di questo tipo fuori dalle grandi città, e in particolare nei tre cantoni rappresentati nel grafico qui sotto. I centri HMO sono d'altronde più presenti in Svizzera tedesca che in Svizzera francese.

Percentuale di richieste d'offerta per il modello HMO, per cantone



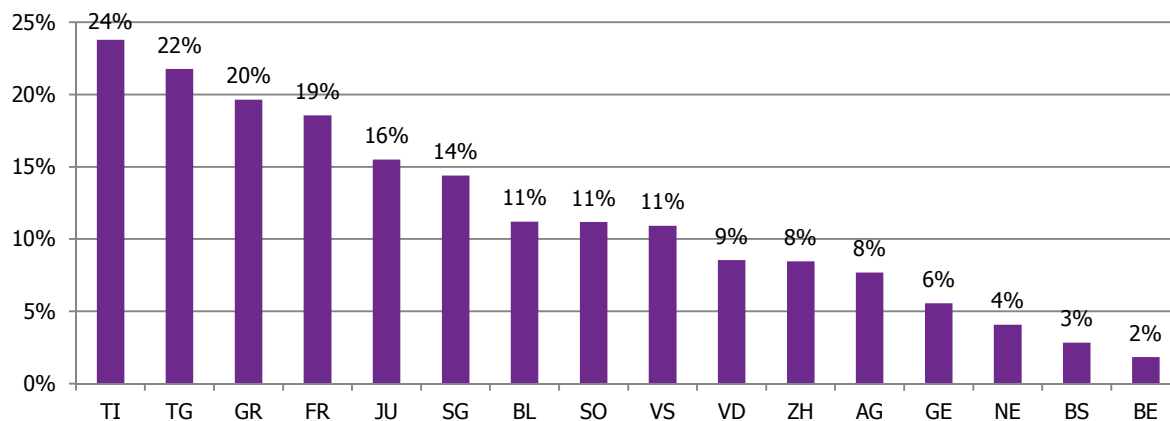
È al modello "medico di famiglia" che fa riferimento più del 50% delle richieste di offerta in tutti i cantoni, fatta eccezione per Ticino, Turgovia e Giura, i cantoni nei quali è meno ben accolto, mentre ha il maggiore successo in cantoni sia romandi che tedeschi. La popolarità di questo modello dipende probabilmente dalla scelta dei medici riconosciuti dalle casse malati.

Percentuale di richieste d'offerta per il modello "medico di famiglia", per cantone



Infine, la popolarità del modello "telemedicina" sembra in larga misura seguire una tendenza inversa a quella del modello "medico di famiglia", riscuotendo il massimo successo in Ticino e nel Canton Turgovia.

Percentuale di richieste d'offerta per il modello "telemedicina", per cantone



Modelli alternativi: come fare la scelta giusta

Un modello alternativo consente di risparmiare sui premi assicurativi. Ma per una scelta informata, il prezzo è soltanto uno dei criteri da prendere in considerazione. Nel caso del modello del medico di famiglia, è innanzitutto essenziale capire se il proprio medico è riconosciuto dalla cassa malati prescelta. In alternativa, si può cercare un medico proposto dalla cassa malati che risponda alle proprie esigenze: prossimità geografica, disponibilità, opinioni di altri pazienti. Lo stesso vale per la scelta di un poliambulatorio nell'ambito di un modello HMO.

Il comparatore di assicurazioni malattia fornito dal portale bonus.ch consente un accesso semplice e rapido a queste informazioni, per ogni assicuratore che ha accettato di mettere i dati a disposizione del sito.

Il portale di scambio di esperienze okdoc.ch, affiliato a bonus.ch, permette di verificare se quello che potrebbe essere il futuro medico è raccomandato dai pazienti. Facilitando l'accesso ai modelli alternativi, bonus.ch contribuisce al contenimento dei costi della sanità, sia a livello di cure mediche che di premi assicurativi.

Rubrica assicurazione malattia su bonus.ch e premi 2013:

<http://www.bonus.ch/Pag/Cassa-malattia/confrontare-premi.aspx>

Per maggiori informazioni:

bonus.ch SA

Patrick Ducret
Direttore
Avenue de Beaulieu 33
1004 Losanna
021.312.55.91
ducret@bonus.ch

Losanna, 22 novembre 2012